



NOTIZIARIO DEL TEATRO STABILE TORINO

STAGIONE 1991/92

SOMMARIO

- Al Teatro Carignano dal 7 al 19 gennaio
IL GIUOCO DELLE PARTI di Luigi Pirandello con la regia di Beppe Navello

- Al Teatro Carignano dal 21 gennaio al 2 febbraio
LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni con la regia di Luigi Squarzina

- Al Teatro Alfieri dal 21 gennaio al 2 febbraio
I MASSIBILLI di Marcel Aymé, con la regia di Arturo Brachetti

- Le attività del **CIRCUITO TEATRALE REGIONALE**
del Teatro Stabile di Torino

SERVIZIO STAMPA



Torino, 3 gennaio 1992
Prot. n. 30/US/91-92/CG

FOYER/3: TREDICI INCONTRI DI TEATRO
Gli attori scendono tra il pubblico

Per il pubblico dei torinesi che vanno a teatro ritorna **FOYER**, il ciclo di incontri con protagonisti di spettacoli in scena nei teatri di Torino organizzato dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino.

Tredici incontri, dal 17 gennaio, primo appuntamento su Il giuoco delle parti di Pirandello diretto da Beppe Navello, al 28 maggio 1992, ultimo incontro su Misura per misura di Shakespeare che metterà in scena Luca Ronconi per fine stagione. Salvo il primo incontro che cade di venerdì, tutti gli altri si tengono di giovedì, alle ore 17, al Centro Studi del T.S.T. in Piazza San Carlo 161. L'ingresso è libero.

FOYER è una sigla che annuncia conversazione, commenti, discussioni a teatro. **FOYER** non fa che rendere esplicito il carattere culturale del teatro - superstita forma di spettacolo "dal vivo" - organizzando "in differita" lo scambio di idee ed opinioni che lo spettacolo stimola nello spettatore. **FOYER** è uno spazio e un momento favorevole alla conversazione e, a questo scopo, più adatto dei foyer - fumerie delle nostre sale teatrali.

Oggetto di **FOYER** sono tredici spettacoli significativi che si succedono nei teatri torinesi. Naturalmente, non solo spettacoli scelti dal cartellone del Teatro Stabile e non solo classici consacrati. Si è cercato di offrire un ventaglio di proposte che toccano generi di teatro molto vari e per arricchire il programma di **FOYER/3** hanno aderito all'invito del Centro Studi del T.S.T. il Teatro Colosseo con Dario Fo, il Teatro Alfieri con il Pigmaliione di Shaw interpretato da Renzo Montagnani, il Teatro Erba con la Compagnia di Torino Spettacoli e, come di consueto, il Gruppo della Rocca con tre spettacoli in scena al Teatro Adua. Nel complesso una selezione che corrisponde ad un panorama fedele e articolato del teatro che si fa in Italia.

Interlocutori chiave di ogni incontro di **FOYER** sono i protagonisti degli spettacoli, gli attori stessi che, deposti i costumi di scena, accettano di scendere dal palco tra il pubblico per raccontare il loro lavoro.

Qualche volta - tutte le volte che sarà possibile - partecipa anche il regista: mentre gli attori sono "su piazza" a Torino, come si sa, il regista che ha firmato lo spettacolo, spesso sta lavorando altrove ad un altro spettacolo.

A presentarli e a condurre la conversazione la formula di **FOYER** prevede un professore o un critico specialista del genere di spettacolo di cui si parla.

Civellaro

RAI . RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
IL DIRETTORE

Torino, 15 gennaio 1992
P/0015/ab

350
20.1.92

Caro Presidente,

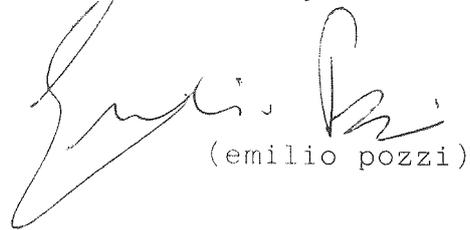
sono lieto di informarti che RADIOTRE ha accettato la proposta del vostro Centro Studi e della nostra Struttura di Programmazione di registrare liberamente i 13 incontri di "Foyer" da cui trarre dei programmi radiofonici di 40 minuti ciascuno dedicati alla stagione teatrale in corso. Non sono ancora state stabilite le date di messa in onda mentre abbiamo già individuato i curatori nelle persone dei nostri programmisti registi Sergio Ariotti e Renato Zanetto.

Secondo gli accordi tra i nostri due Uffici, ci sarà consentito registrare le vostre manifestazioni pomeridiane e voi informerete le Compagnie interessate della presenza in teatro di nostri tecnici e registi che potranno trarre dagli spettacoli i consueti 3 minuti di cronaca.

Naturalmente, nel corso dell'annuncio e del riannuncio di ogni trasmissione, sarà dato adeguato rilievo alla collaborazione tra la RAI e il Teatro Stabile di Torino.

Dopo la recente esperienza di "Kraus" al Lingotto questa è, insieme ad altre iniziative in progetto, una nuova importante occasione di incontro tra i nostri due Enti che mi auguro possa proseguire anche per il futuro.

Un saluto cordiale.


(emilio pozzi)

On.le GIORGIO MONDINO
Presidente
Teatro Stabile di Torino
piazza San Carlo, 161
TORINO

DAL FOYER DEL TST NASCE UN PROGRAMMA DI RADIOTRE

Dall'iniziativa torinese del Teatro Stabile di Torino FOYER, "Incontri con protagonisti dello spettacolo in scena a Torino, nasce una trasmissione nazionale di Radiotre dedicata alla stagione teatrale in corso.

Il programma composto di 13 puntate di 40 minuti ciascuna, che andrà in onda a fine stagione in date da definire, sarà realizzato dalla Sede Regionale per il Piemonte della Rai a cura dei programmisti registi Sergio Ariotti e Renato Zanetto, registrando i 13 incontri del cartellone di FOYER allestito dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino a cura di Pietro Crivellaro.

Dopo la recente esperienza radiofonica e televisiva de "Gli ultimi giorni dell'umanità" di Karl Kraus diretto da Luca Ronconi, questo è un nuovo, importante risultato dovuto alla collaborazione di enti culturali torinesi, che assume particolare rilevanza se si considera l'esiguo spazio oggi dedicato al teatro dall'informazione radiotelevisiva.



FOYER/3

INCONTRI AL CENTRO STUDI
DEL TEATRO STABILE DI TORINO

dal 17 gennaio al 28 maggio 1992



FOYER/3

INCONTRI CON PROTAGONISTI
DI SPETTACOLI IN SCENA A TORINO

CENTRO STUDI DEL TEATRO STABILE DI TORINO

1 venerdì 17 gennaio 1992, ore 17

Roberto Alonge con Paolo Bonacelli, Carmen Scarpitta,
Gianni Garko e il regista Beppe Navello
su **IL GIUOCO DELLE PARTI** di Luigi Pirandello
(Spettacolo del Teatro di Sardegna ospite del TST al Teatro Carignano
dal 7 al 19 gennaio)

2 giovedì 23 gennaio 1992, ore 17

Liborio Termine con Dario Fo
su **JOHAN PADAN A LA DISCOVERY DE LE AMERICHE** di Dario Fo
(Al Teatro Colosseo dal 21 gennaio al 2 febbraio)

3 giovedì 30 gennaio 1992, ore 17

Emilio Pozzi con Marina Malfatti e il regista Luigi Squarzina
su **LA LOCANDIERA** di Carlo Goldoni
(Ospite del TST al Teatro Carignano dal 21 gennaio al 2 febbraio)

4 giovedì 6 febbraio 1992, ore 17

Osvaldo Guerrieri con Gian Mesturino e la Compagnia Torino Spettacoli
su **LA BARCA DEI COMICI DI CARLO GOLDONI**
a cura di Filippo Crivelli e Girolamo Angione
(Al Teatro Erba dal 28 gennaio al 9 febbraio)

5 giovedì 13 febbraio 1992, ore 17

Barbara Lanati con Renzo Montagnani
su **PIGMALIONE** di George Bernard Shaw
(Al Teatro Alfieri dal 4 al 16 febbraio)

6 giovedì 20 febbraio 1992, ore 17

Cesare Dapino con Ugo Gregoretti, Nello Mascia e la Compagnia Gli Ipocriti
su **UOMO E GALANTUOMO** di Eduardo De Filippo
(Compagnia Gli Ipocriti ospite del Gruppo della Rocca al Teatro Adua
dal 18 al 23 febbraio)

7 giovedì 5 marzo 1992, ore 17

Lionello Sozzi con Franco Branciaroli
su **CIRANO DI BERGERAC** di Edmond Rostand
(Teatro de Gli Incamminati ospite del TST al Teatro Carignano
dal 25 febbraio all'8 marzo)

8 giovedì 26 marzo 1992, ore 17

Sergio Ariotti con la Compagnia del Gruppo della Rocca
su **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino, Manganelli
a confronto con i grandi personaggi della storia
(Il Gruppo della Rocca al Teatro Adua dal 17 al 29 marzo)

9 giovedì 2 aprile 1992, ore 17

Gualtiero Rizzi e Albina Malerba con Beppe Navello
e la Compagnia del Teatro di Sardegna
su **IL VAMPIRO** di Angelo Brofferio
(Teatro di Sardegna ospite del Gruppo della Rocca al Teatro Adua
dal 31 marzo al 5 aprile)

10 giovedì 9 aprile 1992, ore 17

Guido Davico Bonino con Enrico Montesano
su **L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ** di Luigi Pirandello
(Teatro Carcano Compagnia Lavia ospite del TST al Teatro Alfieri
dal 31 marzo al 12 aprile)

11 giovedì 23 aprile 1992, ore 17

Paolo Bertinetti con Paola Bacci, Massimo De Francovich, Carlo Montagna,
e con Enzo Siciliano e Giorgio Marini
su **RIUNIONE DI FAMIGLIA** di Thomas Stearns Eliot
(Produzione del Teatro Stabile di Torino al Teatro Carignano
dall'1 al 26 aprile 1992)

12 giovedì 7 maggio 1992, ore 17

Guido Davico Bonino
con la Compagnia del Piccolo di Milano
su **COME TU MI VUOI** di Luigi Pirandello
(Piccolo di Milano ospite del TST al Teatro Carignano dal 29 aprile al 10 maggio)

13 giovedì 28 maggio 1992, ore 17

Claudio Gorlier con Cesare Garboli, Luca Ronconi e gli attori del TST
su **MISURA PER MISURA** di William Shakespeare
(Produzione del Teatro Stabile di Torino al Teatro Carignano
dal 15 al 31 maggio 1992)

Il Centro Studi TST per chi studia il teatro

Biblioteca teatrale (c. 18.000 voll.): fondo *Lucio Ridenti*, fondo *Armando Rossi*, fondo *Rizzi-Trabucco*, fondo *Gian Renzo Morteo*, sezione *Centro Studi* in aggiornamento; numerosi periodici teatrali storici (*L'Arte Drammatica*, *Comoedia*, *Scenario*, *Rivista Italiana del Dramma*, *Il Dramma*, etc.) e in corso (*Sipario*, *Hystrio*, *Biblioteca Teatrale*, *Linea Teatrale*, *Ridotto*, *Teatro e Storia*, *Il castello di Elsinore*, *Revue d'Histoire du Théâtre*, *Avant-Scène Théâtre*, *Théâtre Public*, *Cahiers Théâtre Louvain*, *The Drama Review*, *Plays and Players*, *Theater Heute*, etc.). 4 cataloghi a schede: autori, titoli di opere drammatiche, soggetti (materie e persone), catalogo topografico. È in corso il riversamento su computer.

Archivio documentario dello spettacolo (c. 30.000 buste): recensioni, fotografie, programmi di sala, locandine e manifesti. Sorto sull'archivio della rivista *Il Dramma* (1926-1973), integrato con archivi stampa del TST, viene costantemente aggiornato. Una fonte insostituibile per lo studio e la documentazione del teatro rappresentato.

4 sezioni: persone del teatro (attori, registi, scenografi, musicisti, etc.); autori ed opere; varie (compagnie, convegni, festival, premi, teatri, danza, etc.); teatro ragazzi.

Archivio storico del TST: tutti gli spettacoli e le attività realizzate dallo Stabile dal 1955 ad oggi, con copioni tecnici, fotografie, bozzetti e figurini, recensioni, stampati vari, registrazioni.

Tutti i materiali sono a disposizione del pubblico per consultazione. Il prestito esterno è escluso. Ampia sala di lettura. Sala per gruppi e seminari.

Servizio al pubblico:
lunedì, martedì e giovedì: ore 14-18,
mercoledì e venerdì: ore 9-13

Torino, 22 gennaio 1992

Variazione di programma

AL TEATRO CARIGNANO IL "FOYER" CON DARIO FO

Il previsto incontro del programma FOYER di giovedì 23 gennaio, alle ore 17, con Dario Fo su "Johan Padan a la scoperta de le Americhe", anziché nella sede del Centro Studi TST, avrà luogo al Teatro Carignano. Presenta e conduce il professor Liborio Termine. Ingresso libero.



Torino, 28 gennaio 1992
Prot.n.31/US/CG/91/92

AL TEATRO CARIGNANO, DAL 4 AL 9 FEBBRAIO 1992
"AMORETTO" DI ARTHUR SCHNITZLER,
CON LA REGIA DI MASSIMO CASTRI

Martedì 4 febbraio, alle ore 20.45, al Teatro Carignano, l'Ert-Emilia Romagna Teatro, presenterà AMORETTO di Arthur Schnitzler, nella traduzione di Paolo Chiarini, interpretato da Maria Michela Ariis, Sara Bertelà, Mauro Malinverno, Silvano Melia, Luciano Roman, Bruna Rossi, Alarico Salaroli, con la regia di Massimo Castri, le scene e i costumi di Maurizio Balò e le musiche originali di Bruno De Franceschi. Lo spettacolo è inserito nella Stagione in Abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Calendario: da martedì 4 a domenica 9 febbraio.

Orari: dal martedì al sabato ore 20.45, domenica ore 15.30.

Prezzo: posto unico L. 32.000.

Informazioni e prenotazioni: presso la Biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo).

Tel. 011/557.62.46/54.45.62.

Mercoledì 5 febbraio serata riservata al Lyons Club.

Renate Möhrmann, esperta indagatrice dell'opera di Arthur Schnitzler ha fatto il conto dei personaggi femminili che, nel teatro e nella narrativa, compaiono a titolo di protagoniste o no: sono 288 personaggi, dice la Möhrmann, 185 nell'opera teatrale e 103 in quella narrativa. Un bel record, non c'è che dire: e nella opera di uno scrittore che operava in una città che assegnava alle ragazze il compito di ballare il valzer rimanendo vergini, di sposarsi entro i venticinque anni e di non sapere sul sesso mai nulla, possibilmente anche dopo il matrimonio.

Il personaggio femminile acquista nell'opera di Schnitzler un peso dominante: glielo scriveva Lou Salome in una lettera del 1894: "E' sorprendente come nelle Sue opere l'uomo se la cavi sempre male... è sempre il personaggio meno interessante...". L'espressione è decisamente inappropriata: ci sono personaggi maschili in Schnitzler di altissimo rilievo poetico; ma è vero che la presenza femminile è spesso determinante e anche, a volte, superiore nella portata drammaturgica e strutturale: quando, ad esempio, nel 1928 un teatro tedesco volle rappresentare La commedia della seduzione, dovette rinunciarvi perché non gli fu possibile trovare attrici sufficienti a sostenere le grandi parti femminili richieste dalla commedia.

Amoretto (il titolo tedesco è ancor più celebre: Liebelei) fu rappresentata al Burgtheater di Vienna il 9 ottobre 1895: e venne accolta male dal pubblico. La storia è quella, piuttosto comune, di una ragazza del popolo che ama un ufficiale di carriera legato ad una signora dell'alta società viennese da una di quelle relazioni che appartenevano al costume dell'élite sociale della città e che venivano non solamente accettate, scandali a parte, ma anche confortate dall'approvazione delle madri di famiglia e dei colonnelli di reggimento.

Perché Liebelei non piacque ai Viennesi? Perché conteneva un motivo scandaloso? Perché Christine, la delicata eroina della commedia, sapeva (o ardiva?) prendere coscienza del proprio amore. Se si fosse limitata ad amoreggiare col suo tenentino, nessuno avrebbe trovato niente da ridire: ad una ragazza del popolo era consentito dalla morale vigente darsi a un uomo di classe superiore - e poi, peggio per lei... Ma amarlo! Ma volerlo per sé! E, soprattutto, credere nella verità di quel che lui le diceva... C'era impudenza più grande?

Che poi il dramma venisse dato al Burgtheater aggiungeva scandalo a scandalo: quello era il Teatro nel quale la buona società viennese andava per tranquillizzarsi e sentirsi dire che tutto quello che pensava e che faceva era ben fatto. Il ceto sociale che dettava legge in società trovava i propri principi riconfermati sul palcoscenico e a sua volta il teatro influiva normativamente sulla società (Möhrmann).

Oggi Liebelei è una amara storia d'amore: ma è anche, grazie a quel che di crudele Schnitzler vi immise, uno spaccato psicologico ancora sorprendente. Per non dire della struttura della pièce, così leggera, così delicata nel dire cose tremende e senza speranza.

SERVIZIO STAMPA



Torino, 28 gennaio 1992
Prot.N. 32 /US/CG /91-92

**CIRCUITO TEATRALE REGIONALE
DEL TEATRO STABILE DI TORINO**

PROGRAMMA DEGLI SPETTACOLI DAL 3 FEBBRAIO AL 1° MARZO 1992

Il Teatro Stabile di Torino, d'intesa con le Amministrazioni locali e con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura della Regione Piemonte, organizza le stagioni teatrali in 18 Comuni del Piemonte: Alba, Borgomanero, Borgosesia, Casale, Cavallermaggiore, Ceva, Cuneo, Fossano, Marene, Moncalieri, Moncalvo, Mondovì, Novara, Oleggio, Racconigi, Savigliano, Tortona, Verbania. La programmazione in questi comuni, dal 3 febbraio al 1° marzo 1992 è la seguente:

NOVARA, TEATRO FARAGGIANA, 5,6,7,8,9 FEBBRAIO 1992, ORE 21

LE BUGIE CON LE GAMBE LUNGHE

di Eduardo De Filippo

regia di Giancarlo Sepe

con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice

LA COMUNITA' TEATRALE ITALIANA

Libero Incoronato e sua sorella Costanza sono poveri e onesti, amaramente laboriosi, rassegnati testimoni degli egoismi e dei piccoli calcoli con i quali altri più scaltri di loro sbarcano un lunario non proprio esemplare. Sarà proprio osservando la loro avidità squallida e sfrontata che Libero Incoronato troverà la forza per fare anche lui un gesto liberatorio capace di riscattarlo almeno ai suoi propri occhi.

Aperitivo critico - Il giorno 7 febbraio, alle ore 15.30, presso il Club Unione del Teatro Faraggiana, è previsto l'incontro con gli attori della Compagnia.

SAVIGLIANO, TEATRO MILANOLLO, 6 FEBBRAIO 1992, ORE 21

ASPETTANDO GODO

di Bisio, Conforti, Erba

regia di Paolo Galassi

con Claudio Bisio

DADA UMPA, SPETTACOLO S.a.s.

Un uomo sui trent'anni, da solo in una stanza, sta facendo la valigia. Anzi, le valigie. In realtà non sa neppure dove vuole andare. Cercando di capire almeno quest'ultima cosa, ripercorre la sua vita. Le cose che gli piacciono e quelle che lo spaventano. Parlerà dell'attrazione inquietante che esercitano su di lui Topolino e i fumetti in genere. E poi le manie, i ricordi, le ragazze della sua vita... Ma il problema vero rimane. Perché sta facendo la valigia?

CUNEO, TEATRO TOSELLI, 7,8 FEBBRAIO 1992, ore 21

IL DIARIO DI ANNA FRANK

di Frances Goodrich e Albert Hackett

regia di Gianfranco De Bosio

con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri

"Il diario di Anna Frank" è una delle più intense testimonianze sull'ultima

guerra. Dal libro due commediografi americani hanno tratto un dramma che coglie nella sua originaria potenza di rappresentazione la cronaca tragica, patetica e anche comica di un pugno di creature murate dalla paura, in una convivenza esasperante e le cui passioni trovano eco nei sentimenti di una ragazza che ha precocemente cognizione del dolore.

OLEGGIO, CINE TEATRO COMUNALE, 11 FEBBRAIO 1992, ore 21

MONCALIERI, TEATRO MATTEOTTI, 16 FEBBRAIO 1992, ORE 21

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

di Oscar Wilde

regia di Edmo Fenoglio

con Ileana Ghione, Carlo Simoni

TEATRO GHIONE

"L'importanza di chiamarsi Ernesto" si mostra ogni volta sulle scene con la sua impareggiabile verve e con le sue infallibili indicazioni a proposito di come si dovrebbe far sorridere in teatro. La storia, aggrovigliatissima, si dipana con una naturalezza che non può non sorprendere, ma quel che fa la forza di questa commedia sono i suoi personaggi, non uno dei quali si sottrae ad una sorta di paradigmaticità che l'ha consegnato agli archivi del Comico, per sempre.

MONCALVO, TEATRO COMUNALE, 12 FEBBRAIO 1992, ORE 21

CIAO GIOVENTU'!

di Camasio e Oxilia

regia di Massimo Scaglione

TEATRO DELLE DIECI

"Addio, giovinezza!" è una commedia d'amore e di nostalgia: quanto basta per farne un titolo nostalgico fra tanti. Col titolo "Ciao, gioventù!" viene proposta in una versione in dialetto: Torino si riappropria di un suo inequivocabile documento di vita, arte e costume. Del resto, tre versioni cinematografiche e un'operetta, musicata da Pietri, testimoniano ancora oggi la forza e la capacità di attrazione della storia di "Addio, giovinezza!".

SAVIGLIANO, TEATRO MILANOLLO, 14,15 FEBBRAIO 1992, ORE 21

IL PAESE DEI CAMPANELLI

di Ranzato e Lombardo

adattamento e regia di Corrado Abbati

con Corrado Abbati, Sandra Gigli, Franco Ferrari

LA GIOVANE COMPAGNIA D'OPERETTA

"Il paese dei campanelli" è il titolo che ha rallegrato almeno due generazioni: le sue romanze si cantavano in tutte, assolutamente tutte le case negli anni Venti, e non c'era teatro che non ospitasse la sua Compagnia d'operetta per la felicità delle mogli dei funzionari e dei maestri d'organo della locale cattedrale... Evviva dunque l'operetta gaia e festante. Chiedetele il buonumore e lei ve lo darà.

SAVIGLIANO, TEATRO MILANOLLO, 16 FEBBRAIO 1992, ORE 21

SCUGNIZZA

di Carlo Lombardo

regia di Corrado Abbati

con Silvia Felisetti, Corrado Abbati, Sandra Gigli

GIOVANE COMPAGNIA DI OPERETTA

Totò e Salomè, due scugnizzi napoletani, due ragazzi felici e spensierati, si vogliono bene senza saperlo. Tony Gutter, ricco e vedovo turista americano, invaghitosi di Salomè, vorrebbe sposarla e portarla con sé negli Stati Uniti. In seguito ad un litigio con Totò, per ripicca, Salomè accetta la pro

posta. Prima di partire; però, vuole ricordare assieme ai suoi amici scugnizzi la vita semplice e spensierata che sta per abbandonare. E si accorge, in una sera, che non desidera affatto partire, che ama ancora Totò...

NOVARA, TEATRO FARAGGIANA, 18,19,20,21,22,23 FEBBRAIO 1992, ORE 21

LA MOGLIE SAGGIA

di Carlo Goldoni

regia di Giuseppe Patroni Griffi

con Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa, Franco Mezzera

AUDAC-TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Rosaura, moglie molto più che saggia, che si sobbarca il peso di un matrimonio pericolante per colpa del marito, è personaggio anche troppo esemplare, nel senso di un teatro (quello goldoniano) in cui le istanze morali ed educative erano un'irrinunciabile premessa. La commedia ha, per altro, pagine molto vivide, nelle quali si incontrano e scontrano i servitori, vale a dire le maschere, e si incrociano i dialetti, e contiene, sicuramente, una grande scena: quella tra Rosaura e Beatrice nel secondo atto, un grande esempio di melodrammatismo settecentesco, o addirittura preromantico.

OLEGGIO, CINE TEATRO COMUNALE, 19 FEBBRAIO 1992, ORE 21

I MALAVOGLIA

di Giovanni Verga

regia di Delia Cajelli

con Mario Perego, Claudio Moneta, Nicoletta Mandelli, Donata Mastrogiorio, Maria Luisa Ronchi, Beppe Guaiano

GRUPPO TEATRALE GLI ATECNICI

"I Malavoglia" è sicuramente il romanzo più interessante del Verismo italiano ed è anche il primo documento della situazione post-risorgimentale del Mezzogiorno d'Italia. La riduzione teatrale ha rispettato lo spirito del romanzo (tanto che ha puntato anche sulla musicalità della parlata siciliana trasferita in un italiano dinamico e dialogico così come viene concepito dallo stesso Verga) e le atmosfere marine di grande suggestione ed è corredato da interessanti canti e nenie popolari.

CUNEO, TEATRO TOSELLI, 22,23 FEBBRAIO 1992, ORE 21

SOTTO BANCO

di Domenico Starnone

regia di Daniele Lucchetti

con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando

BACKSTAGE S.r.l.

Sullo sfondo di una scuola esilarante descritta minuziosamente in tutti i suoi rituali, un gruppo di insegnanti si appresta a decidere sul futuro degli studenti della classe IV D. Il testo da cui è tratto questo spettacolo teatrale è nato come resoconto settimanale delle condizioni di lavoro nella Scuola Media Superiore, ma trasforma il reportage su una istituzione ai margini estremi della crisi in una narrazione che corre sul filo della risata.

ALBA, SALA ORDET, 24 FEBBRAIO 1992, ORE 21

BORGOMANERO, CINEMA TEATRO NUOVO, 25 FEBBRAIO, ORE 21

SAVIGLIANO, TEATRO MILANOLLO, 26,27,28 FEBBRAIO, ORE 21

ESERCIZI DI STILE

di Raymond Queneau

regia di Jacques Seiler

con Gigi Angelillo, Ludovica Modugno, Francesco Pannofino

L'ALBERO SOCIETA' TEATRALE

Un aneddoto da quattro soldi, cioè un incontro fortuito su un bus di linea,

dà origine ad una serie di variazioni sul tema da far strabiliare: lo spettacolo è questo. Ma in realtà, è lo spettacolo delle mutazioni della lingua, o, meglio ancora, della parola, la serie abbagliante dei fuochi d'artificio che, partita da Parigi, ha già sedotto e incantato i pubblici di Praga, di Tahiti, della Finlandia, di Vienna, di Berlino, eccetera, eccetera, eccetera...

Aperitivo critico - Il giorno 28 febbraio, nel Foyer del Teatro Milanollo di Savigliano, è previsto l'incontro con gli attori della compagnia di "Esercizi di stile".

BORGOSIESIA, TEATRO CENTRO PRO LOCO, 26 FEBBRAIO 1992, ORE 21

JEKYLL E HYDE

di Michele Ghislieri

regia di Ruggero Cara

con Guido Castiglia, Renata Coluccini, Beppe Rosso

COOPERATIVA GRANBADO' PRODUZIONI TEATRALI

Solito ad affrontare temi e motivi con disinvolto spirito trasgressivo, Michele Ghislieri ha inventato una storia nella quale il diabolico e il naturale si mescolano esattamente come accade che facciano nella vita: paradossale e naif ad un tempo, l'autore imposta una vicenda nella quale la storia del mostro artificiale (si fa per dire) viene utilizzata per la creazione di un nuovo labirinto e di una nuova avventura interiore.

OLEGGIO, CINE TEATRO COMUNALE, 27 FEBBRAIO 1992, ORE 21

STANZE SEGRETE

di e con Anna Caminati

LES AUTRES

L'immaginario femminile con relativo bestiario viene ripercorso con telenovela visione dei sogni di ordinaria femminilità, scrollandosi con ironia ogni sorta di autocommiserazione relativa al ruolo di Donna-Madre-Figlia-Amante e portando i gesti di tali situazioni ad una sorta di humor nero dove la figura dell'Uomo viene sempre più manipolata da una serafica comunità di donne, che ripercorrono sulla scena le tappe fisse del loro ruolo giocando a sorpresa solo nelle situazioni finali.

VERBANIA, CINE TEATRO VIP, 28 FEBBRAIO 1992, ORE 21

MONDOVI', SALA POLIVALENTE, 29 FEBBRAIO 1992, ORE 21

CEVA, TEATRO MARENCO, 1 MARZO 1992, ORE 21

DIALOGHI CON NESSUNO

UNA TELEFONATA di Dorothy Parker

LA PARRUCCA di Natalia Ginzburg

LA MOGLIE EBREA di Bertolt Brecht

regia di Silvano Piccardi

con Ottavia Piccolo

VENETO TEATRO con la collaborazione del

TEATRO MUNICIPALE di CASALE MONFERRATO

Tre telefonate di donna a interlocutori che sprofondano nel mistero: in realtà, queste tre donne parlano con fantasmi che le abitano da lungo tempo e che sono diventati struttura "portante" delle loro lunghe ore e giornate. I toni, per altro, sono diversi: si passa dall'amaro disincanto e dalla lucida ironia di Dorothy Parker al chiacchiericcio apparentemente sconclusionato della Ginzburg e alle note profonde, cupe, drammaticissime di Brecht in una delle sue pagine più meritatamente celebri.

N.B. Gli spettacoli **LA MACCHINA DELLA LUNA** e **NINA**, che non sono stati prodotti, vengono sostituiti con altri in programmazione

nel mese di febbraio:

IL DIARIO DI ANNA FRANK (7-8/2 : Cuneo, vedi seconda pagina del presente comunicato)

e nel mese di marzo:

INDOVINA CHI VIENE A CENA?

di W.A. Rose

regia di Gabriele Calindri

con Ernesto Calindri, Liliana Feldman, Shan Logan

PRODUZIONE TEATRAL MILANO

16/3: Mondovì

17/3: Verbania

18/3: Borgosesia

22/3: Alba

TROVARSI

di Luigi Pirandello

regia di Giuseppe Patroni Griffi

con Valeria Moriconi

19-20/3: Tortona

(di questi ultimi verranno trasmesse notizie più dettagliate nel prossimo comunicato.)